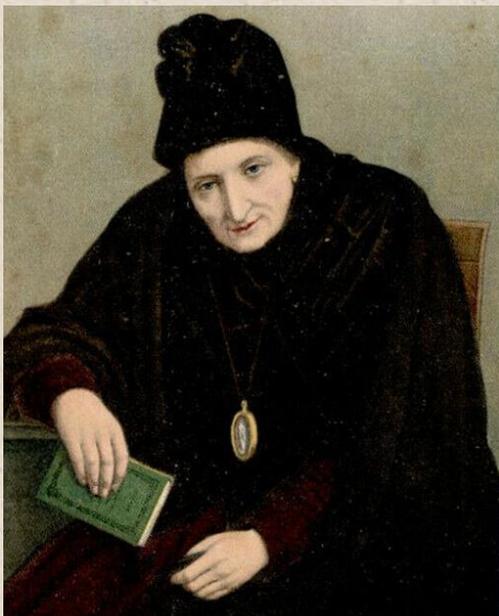


10 APRILE

SANTA MADDALENA DI CANOSSA

A 34 anni, nel 1808, iniziò un'esperienza di vita comune con alcune ragazze in difficoltà e, insieme a loro, si dedicò all'educazione e all'aiuto dei poveri. Si trattò del primo nucleo delle Figlie della Carità, la prima congregazione della famiglia canossiana. Di cui fanno parte 150 religiosi e più di 3000 religiose.



Ebdomadario:

O Dio, vieni a salvarmi.

Antifonario:

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Ebdomadario:

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Antifonario:

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

ESAME DI COSCIENZA

Amami Tu, Signore: anche se non sono amabile,
anche se sono povero, anche se ti amo poco
anche se non lo merito.

Quando mi alzo, al mattino, pieno di velleità
o mi corico la sera pieno di delusioni...
quando lavoro per inerzia,
quando prego in modo dissipato,
quando non ho voglia di amare

quando presumo di amarti senza amare gli altri
quando mi illudo di amare gli altri senza amare Te
quando temo di amare troppo
quando temo di compromettermi

quando fuggo l'amore
quando nessuno mi ama.

Amami tu Signore
e non cessare d'amarmi mai.

Ebdomadario:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri
peccati e ci conduca alla vita eterna.

Tutti:

Amen.

INNO

Torre salda, città forte
Costruita dal Signore,
Maddalena sei per noi
Faro splendido di luce.

La tua vita a noi rivela
Il cammino verso Cristo
Che da Figlio fatto servo
Ci redime dalla croce.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

Ai suoi piedi ci consegna
Alla Madre dell'amore
Che ci genera nel pianto
Alla vita che non muore.

Sull'esempio del tuo sposo
Ogni cosa abbandonasti
Ricca solo del suo amore
Fatta dono ai tuoi fratelli.

Sei la gloria del Signore
Dallo Spirito plasmata
Sei la gloria della Chiesa
Dallo zelo divorata.

Sia per te gloria a Dio Padre
E al Figlio, l'Unigenito,
pari gloria a Dio Paraclito
per i secoli dei secoli. Amen.

SALMODIA

Antifonario:

Ti ho consacrato tutta la mia vita:
ora mio sposo, vengo a te, nella beata eternità, *
adorna delle opere dei giusti Alleluia.

SALMO 121

Quale gioia, quando mi dissero: *
«Andremo alla casa del Signore».
E ora i nostri piedi si fermano *
alle tue porte, Gerusalemme!

Gerusalemme è costruita *
come città salda e compatta.

Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore, †
secondo la legge di Israele, *

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i seggi del giudizio, *
i seggi della casa di Davide.
Domandate pace per Gerusalemme:
sia pace a coloro che ti amano,

sia pace sulle tue mura, *
sicurezza nei tuoi baluardi.

Per i miei fratelli e i miei amici *
io dirò: «Su di te sia pace!».
Per la casa del Signore nostro Dio, *
chiederò per te il bene

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo,

come era nel principio, ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

Ti ho consacrato tutta la mia vita:
ora mio sposo, vengo a te, nella beata eternità, *
adorna delle opere dei giusti Alleluia.

Antifonario:

Alleluia. Alleluia.

SALMO 126

Se il Signore non costruisce la casa, *
invano vi faticano i costruttori.
Se la città non è custodita dal Signore *
invano veglia il custode.

Invano vi alzate di buon mattino, †
tardi andate a riposare
e mangiate pane di sudore: *
il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

Ecco, dono del Signore sono i figli,
è sua grazia il frutto del grembo.
Come frecce in mano a un eroe *
sono i figli della giovinezza.

Beato l'uomo *
che piena ne ha la faretra:
non resterà confuso quando verrà alla porta *
a trattare con i propri nemici.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo,

come era nel principio, ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

Alleluia. Alleluia.

LETTURA

Lc 24,36b-49

Letttore:

Il Signore Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaele di Cana di Galilea, i figli di Zebedeo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla. Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri. Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.

PAUSA DI SILENZIO E PREGHIERA LIBERA

Possiamo comunicare a tutti le risonanze che il testo della Scrittura che abbiamo ascoltato ha fatto nascere in noi e le intenzioni di preghiera che abbiamo nel cuore.

RESPONSORIO BREVE

Letto:

Radicati e fondati nella carità, facciamo conoscere il mistero di Cristo * Alleluia, alleluia.

Antifonario:

Radicati e fondati nella carità, facciamo conoscere il mistero di Cristo * Alleluia, alleluia.

Letto:

Con ogni umiltà, mansuetudine e pazienza

Antifonario:

Alleluia, alleluia.

Letto:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Antifonario:

Radicati e fondati nella carità, facciamo conoscere il mistero di Cristo * Alleluia, alleluia.

NUNC DIMITTIS

Antifonario:

Donaci Signore la tua carità.

CANTICO DI SIMEONE Lc 2, 29-32

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza *
preparata da te davanti a tutti i popoli,

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

Donaci Signore la tua carità.

ORAZIONE FINALE

Ebdomadario:

Dio, Padre di bontà, che hai voluto manifestare ai piccoli e ai fanciulli il tuo amore suscitando nella Chiesa santa Maddalena di Canossa come serva dei Poveri, concedi a noi di cercare te sopra ogni cosa e di servire i poveri e i piccoli in spirito di carità e umiltà. Per Cristo nostro Signore.

Tutti:

Amen.

Ebdomadario:

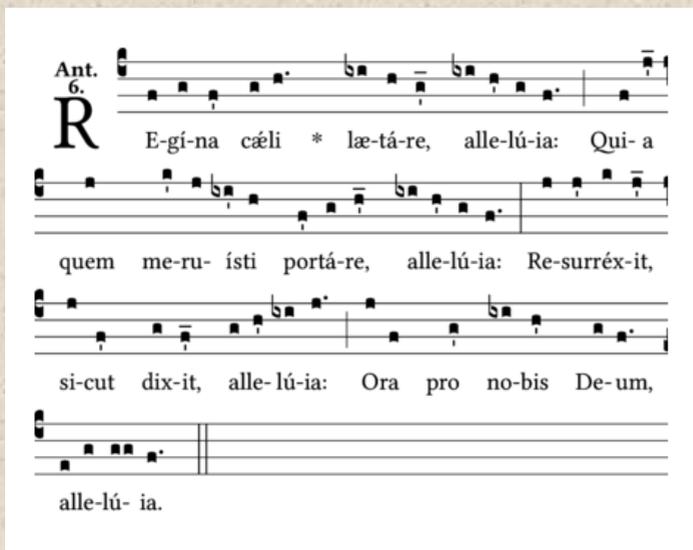
Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

Tutti:

Amen.

REGINA COELI

Regina del cielo, rallegrati, alleluia.
Cristo che hai portato nel grembo, alleluia.
È risorto, come aveva promesso, alleluia.
Prega il Signore per noi, alleluia.



Ant.
6.
R E-gi-na cæli * læ-tá-re, alle-lú-ia: Qui- a
quem me-ru- isti portá-re, alle-lú-ia: Re-surréx-it,
si-cut dix-it, alle-lú-ia: Ora pro no-bis De-um,
alle-lú- ia.

MEDITAZIONI SUL DIGIUNO QUARESIMALE

(Papa Francesco)

Digiuna dalle parole offensive *
e trasmetti parole gentili.

Digiuna dalla rabbia *
e riempi di mansuetudine e pazienza.

Digiuna di parole *
e riempi di silenzio e ascolta gli altri

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>